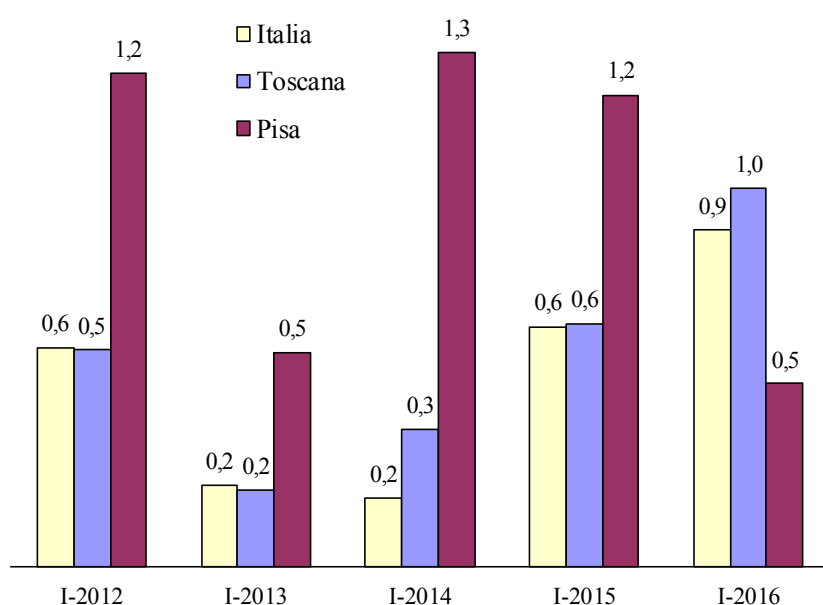




La dinamica delle imprese della provincia di Pisa nel 1° trimestre 2016

Pisa, 6 maggio 2016. Nei primi tre mesi dell'anno il sistema imprenditoriale pisano continua ad espandersi, seppur ad un ritmo più lento rispetto al biennio 2014-2015. Il **tasso di crescita annualizzato delle imprese registrate**¹ segna un +0,5%, posizionando la provincia sotto la media toscana (+1,0%) e nazionale (+0,9%).

Tasso di crescita delle registrate in Italia, Toscana e provincia di Pisa
(valori %, al netto delle cessate d'ufficio)



Dal 1 gennaio al 31 marzo, il numero di iscrizioni è stato inferiore a quello delle chiusure e ha prodotto un saldo negativo di 150 unità. Tuttavia questa flessione è comune a tutti i trimestri di inizio d'anno dove, tradizionalmente, si concentrano le cancellazioni. Per questo motivo l'analisi di questa nota si concentrerà sugli andamenti annualizzati, vale a dire degli ultimi quattro trimestri terminanti con quello di riferimento.

Il **saldo** annualizzato iscritte-cessate² risulta positivo (+202 unità), anche se ampiamente al di sotto dei livelli raggiunti negli anni precedenti. Le **iscrizioni** di nuove imprese rallentano (807 contro 864 del I trimestre 2015), mentre le **cancellazioni** (957) restano più o meno in linea rispetto a quelle dello scorso anno.

¹ Tasso di crescita delle registrate è dato dal seguente rapporto: iscrizioni-cessazioni degli ultimi quattro trimestri terminanti con quello di riferimento (al numeratore) e stock di imprese registrate all'inizio del periodo (denominatore). Nel corso della nota, quando parleremo di tassi di crescita percentuali, ci riferiremo a questa formula.

² A partire da 2005, le Camere di Commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative il flusso delle cancellazioni viene considerato al netto di quelle d'ufficio.

*Andamento
generale*

Imprese

**Informazioni e
chiarimenti**
studi@pi.camcom.it
tel. 050-512.294

Redazione
Lauretta Ermini

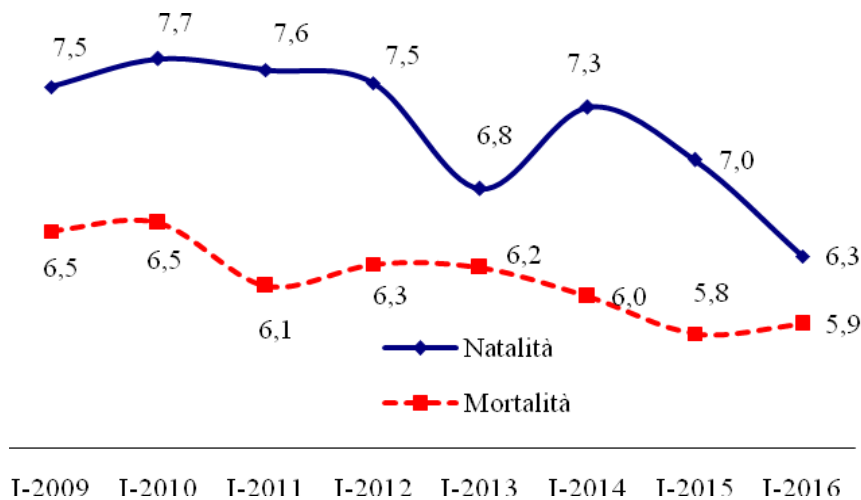


Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita delle imprese in provincia di Pisa

Trimestre/Anno	Valori trimestrali			Valori annualizzati ^(**)	
	Iscrizioni	Cessazioni ^(*)	Saldi	Saldi	Tasso di crescita
I-2009	971	1.277	-306	421	1,0%
I-2010	1.057	1.103	-46	475	1,1%
I-2011	1.050	1.153	-103	629	1,5%
I-2012	1.014	1.241	-227	538	1,2%
I-2013	910	1.123	-213	236	0,5%
I-2014	974	1.059	-85	561	1,3%
I-2015	864	989	-125	514	1,2%
I-2016	807	957	-150	202	0,5%

^(*) al netto delle cessate d'ufficio; ^(**) ultimi quattro trimestri terminanti con quello di riferimento

A seguito di queste evoluzioni, i tassi di natalità e mortalità³ tornano ad avvicinarsi: a fronte di un **tasso di mortalità** che rimane tutto sommato stabile rispetto al passato (5,9%), scende invece molto quello di **natalità**: 6,3%, il valore più basso dal 2009.



Alla fine di marzo, il numero di aziende iscritte⁴ al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pisa tocca quota **43.723** (arrivando a 52.798 unità prendendo in considerazione anche le unità locali⁵), continuando a porre Pisa al secondo posto, dopo Firenze, tra le province toscane con il più alto numero di imprese e unità locali.

³ I tassi di Natalità e Mortalità sono espressi come rapporto tra iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) e stock di imprese di inizio periodo (imprese registrate).

⁴ Lo stock delle imprese registrate tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (vedi nota precedente). In considerazione di ciò, il suo ammontare può diminuire anche in presenza di un saldo attivo tra iscrizioni e cessazioni, essendo queste ultime calcolate al netto di quelle disposte amministrativamente dalle Camere.

⁵ L'unità locale è il luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (l'impresa) esercita una o più attività economiche. L'unità locale corrisponde ad un'unità giuridico-economica o ad una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. Costituiscono esempi di unità locale le seguenti tipologie: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, domicilio, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, ecc.



Imprese e unità locali delle province toscane - I trimestre 2016

Provincia	Unità locali	Imprese
Firenze	136.271	108.959
Pisa	52.798	43.723
Lucca	51.826	43.087
Arezzo	45.291	37.836
Livorno	40.843	32.857
Prato	40.231	33.617
Pistoia	39.307	32.725
Siena	37.200	28.948
Grosseto	35.719	28.901
Massa Carrara	27.327	22.860
Toscana	506.813	413.513

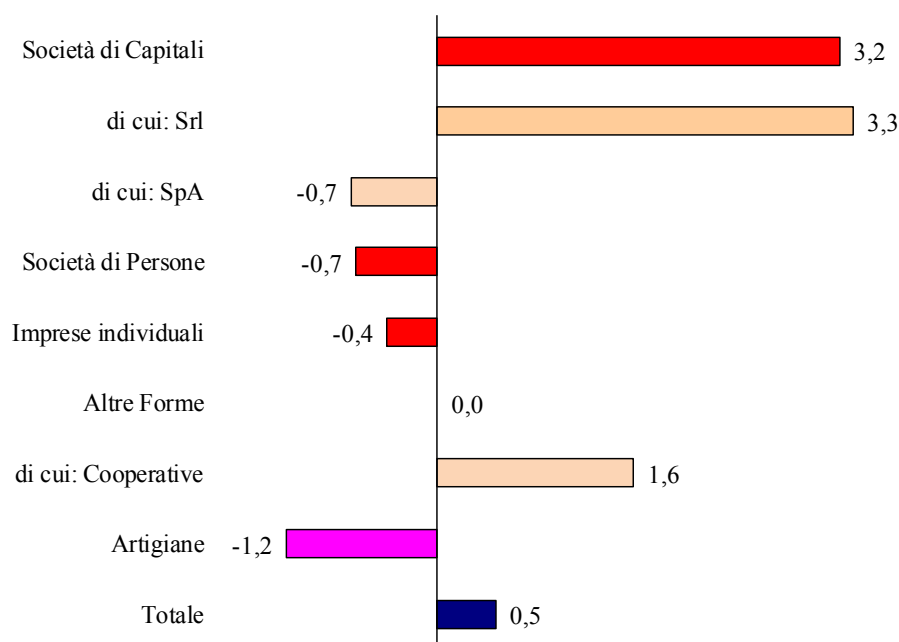
Considerando la veste giuridica data dagli imprenditori alle loro attività, la crescita nei primi tre mesi del 2016 è trainata dalle **società di capitale**: +3,2% rispetto a marzo 2015 (+352 il saldo iscritte-cessate al netto delle cessazioni d'ufficio). All'interno delle società di capitali, sono le **Srl** ad aumentare mentre le **SpA**, meno "maneggevoli" rispetto alle prime, diminuiscono dello 0,7% (-2 unità).

Rispetto al primo trimestre del 2015 diminuiscono le **società di persone** (-0,7%, -60 aziende) e le **ditte individuali** (-0,4%, -90 unità), il calo di quest'ultime è sicuramente legato a doppio filo con la crisi dell'**artigianato** che registra una perdita di 127 aziende (-1,2%). Tra le altre forme giuridiche, le **cooperative** aumentano di 8 unità, per un tasso di crescita dell'1,6%.

Forme giuridiche e artigianato

Andamento delle imprese in provincia di Pisa per forma giuridica - I trimestre 2016

Tasso di crescita imprenditoriale: valori % annualizzati



I settori che nei primi tre mesi dell'anno vedono aumentare in modo apprezzabile la propria base imprenditoriale, sono quelli legati al turismo, i **servizi di ristorazione** (+82 ristoranti rispetto a marzo 2015, +5,5%) e di **alloggio** (+23, +5,6%). In espansione anche l'**agricoltura** che mette a segno un incremento dell'1,2% (ben 44 aziende in più) rispetto a fine marzo 2015.

Continuano invece ad assottigliarsi sia le **costruzioni**, (-50 imprese, -0,8%), che il sistema **manifatturiero** (-29 aziende, -0,5%), in particolare il comparto delle **calzature** che registra un saldo negativo di 20 aziende. Sebbene in maniera più contenuta, calano anche le **concerie** (-3), i **mobilifici** (-6) e le aziende che lavorano i **metalli** (-9), mentre crescono leggermente le imprese della **meccanica** (+6 unità).

Fra i servizi, gli andamenti negativi riguardano il **commercio al dettaglio** (-35, -0,5%), il **commercio all'ingrosso** (-10 imprese) e le **agenzie immobiliari** (-11), tutti i restanti comparti continuano ad espandersi.

Settori

L'area territoriale⁶ più dinamica della provincia risulta essere la **Val d'Era**, sia in termini di nuove iscrizioni (335 dal 1 gennaio al 31 marzo 2016, su un totale provinciale di 807) che di saldo (+144 il saldo iscritte-cessate degli ultimi dodici mesi, +0,8%). Buono anche il sostegno alla crescita apportato dall'**Area Pisana** con 228 nuove aperture e un saldo di +39 aziende. Meno consistenti, ma sempre positivi, i contributi del **Valdarno Inferiore** e della **Val di Cecina** che registrano rispettivamente 170 e 74 nuove iscrizioni.

Territorio

Andamento delle imprese nei territori della provincia di Pisa - I trimestre 2016

Variazioni al netto delle cessate d'ufficio

	Imprese registrate	Valori trimestrali		Valori annualizzati ^(**)	
		Iscrizioni	Cessazioni ^(*)	Saldi	Tasso di crescita
Area Pisana	17.506	228	286	39	0,3
Val di Cecina	3.552	170	177	1	0,0
Valdarno Inferiore	9.780	74	90	18	0,5
Val d'Era	12.885	335	404	144	0,8
Totale	43.723	807	957	202	0,5

^(*) al netto delle cessate d'ufficio; ^(**) ultimi quattro trimestri terminanti con quello di riferimento

A livello comunale, quello di **Pisa** è quello più dinamico (+103 il saldo iscritte-cessate), seguito da **Cascina** (+40) e **Pontedera** (+37). Tra i comuni più grandi della provincia, aumentano di poco le imprese a **San Miniato** (+7) e **Santa Croce sull'Arno** (+1), calano invece a **San Giuliano Terme** (-5). Tra le realtà comunali di medie dimensioni (per numero di imprese), la

⁶ Con la fusione, a partire dal 1 gennaio 2014, dei comuni di Crespina Lorenzana e Casciana Terme Lari la suddivisione in quattro Sistemi Locali del Lavoro individuata dal Consiglio Regionale della Toscana nel 1999 viene di fatto superata. Per questo motivo, in questa analisi, la provincia di Pisa è stata suddivisa in quattro aree così composte: **Val d'Era** (Pontedera, Ponsacco, Crespina Lorenzana, Casciana Terme Lari, Palaia, Capannoli, Peccioli, Calcinaia, Bientina, Lajatico, Terricciola, Chianni, Vicopisano), **Valdarno Inferiore** (San Miniato, Santa Croce, Montopoli, Castelfranco di Sotto e Santa Maria a Monte), **Val di Cecina** (Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Guardastallo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Pomarance, Riparbella, Santa Luce, Volterra) e **Area Pisana** (Buti, Calci, Cascina, Fauglia, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano).



situazione appare variegata con **Calcinaia** (+11), **Volterra** (+5) e **Castelfranco di Sotto** (+1) in leggera crescita ed altre in calo: **Casciana Terme Lari** (-14), **Santa Maria a Monte** (-11), **Ponsacco** (-1).

NOTA METODOLOGICA

Questa nota è stata realizzata utilizzando le informazioni provenienti dalla banca dati Infocamere-Stockview. A partire dal 1 gennaio 2008 è stata adottata da Istat una nuova codifica delle attività economiche denominata Ateco 2007. Il Registro Imprese ha recepito tale classificazione a partire dal 1 gennaio 2009 e partire dal primo trimestre 2010 Infocamere pubblica i dati settoriali solamente nella classificazione Ateco 2007.



APPENDICE

Andamento delle imprese nei comuni della provincia di Pisa - I trimestre 2016

Saldi al netto delle cessate d'ufficio

COMUNI	Imprese registrate al 31.03.2016	Saldi ^(*) (iscritte-cessate)
PISA	9.581	103
CASCINA	3.586	40
PONTERA	3.730	37
CALCINAIA	1.121	11
FAUGLIA	354	11
POMARANCA	522	8
SAN MINIATO	3.312	7
MONTECATINI VAL DI CECINA	242	6
PECCIOLI	500	5
VOLTERRA	1.215	5
BUTI	455	4
CASTELLINA MARITTIMA	270	4
VICOPIANO	1.013	4
MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	1.090	3
RIPARBELLA	207	3
TERRICCIOLA	502	3
CALCI	404	2
GUARDISTALLO	101	2
CASTELFRANCO DI SOTTO	1.519	1
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	187	1
LAJATICO	159	1
PALAIA	412	1
SANTA CROCE SULL'ARNO	2.640	1
BIENTINA	991	0
CRESPINA LORENZANA	610	0
ORCIANO PISANO	105	0
CASALE MARITTIMO	126	-1
PONSACCO	1.674	-1
MONTEVERDI MARITTIMO	83	-2
CAPANOLI	490	-4
CHIANNI	186	-4
MONTESCUDAIO	257	-4
SANTA LUCE	237	-4
SAN GIULIANO TERME	2.221	-5
SANTA MARIA A MONTE	1.219	-11
VECCHIANO	905	-11
CASCIANA TERME LARI	1.497	-14
TOTALE	43.723	202

^(*) *Iscritte-Cessate negli ultimi quattro trimestri terminanti con quello di riferimento*